

L'impennata dei contagi preoccupa anche la Svizzera, nuove misure restrittive

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2020



Anche in Svizzera i contagi da covid 19 continuano a salire e il governo federale ha deciso di prendere alcuni provvedimenti utili a frenare la curva epidemica che, come nel resto d'Europa, si è impennata velocemente. **308 i casi solo in Ticino nelle ultime 24 ore.** (foto: Di Flooffy – Federal Palace of Switzerland, BernUploaded by Dodo von den Bergen, CC BY 2.0)

Il **Consiglio federale**, per questo motivo ha deciso di decretare alcune nuove misure, tra le quali la **chiusura alle 23.00 per i ristoranti e bar, discoteche e sale da ballo**. Stretta anche sulla didattica in presenza e dal 2 novembre **i corsi universitari saranno solo online, divieto di eventi con più di 50 persone** e per le **attività sportive e culturali con oltre 15 partecipanti, estensione dell'obbligo di mascherina anche all'aperto** se non è possibile mantenere il distanziamento (esentati solo minori di 12 anni e persone con dispensa medica).

Dal 2 novembre, per diagnosticare un'infezione di COVID-19 potranno essere effettuati, oltre agli attuali test, anche i test antigenici rapidi. In questo modo sarà possibile testare un maggior numero di persone e, quindi, identificare e isolare rapidamente più casi positivi.

Il Consiglio federale ha inoltre adeguato, innalzandolo, il valore soglia che definisce gli Stati e le regioni per i quali vige l'obbligo di quarantena e la deroga a questo obbligo per chi viaggia per motivi professionali. La modifica entrerà in vigore da domani 29 ottobre.

La maggior parte delle misure entreranno in vigore a tempo indeterminato. **Lo scopo delle nuove disposizioni è di limitare al minimo i contatti fra le persone.** Il numero di nuovi casi e di ricoveri ha spinto il Consiglio federale a misure volte ad evitare il sovraccarico dei reparti di terapia intensiva e del personale sanitario negli ospedali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it